



Italia
CERTIFICATO N. 50 100 14484



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“ C. COLOMBO ” – TORRE DEL GRECO (NA)

Sede legale: Corso Garibaldi , 5 bis 80059 Torre del Greco (NAPOLI) - Tel. 0818812120 - FAX: 0818821360
CM: NAIS 01700E **C.F.:** 80019780636 - **Dirigenza:** Tel. 081 8818740 - **Direzione Amm. va:** Tel. 081 8812120
E-mail: nais01700E@istruzione.it **PEC:** NAIS01700E@pec.istruzione.it **Sito web:** www.iscolombo.gov.it



**Piano di Miglioramento (PDM)
Dell'Istituzione scolastica NAIS01700E
I.S.I.S.S. “C. COLOMBO”**

Indice

Sommario

Premessa

Analisi della situazione di partenza

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

2.1 Caratteri innovativi dell'obiettivo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Piano dettagliato delle attività previste per le priorità individuate anno scolastico 2016/2017

3.4 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Premessa

Il Dirigente Scolastico, pienamente consapevole dei fattori di criticità emersi dalla compilazione del RAV, ha integrato, all'inizio dell'anno scolastico 2018/2019, il Team per il Miglioramento con altri componenti, con l'impegno di definire il Piano di Miglioramento per il corrente anno scolastico, tenendo presenti il contesto socio-economico e culturale in cui l'Istituzione opera, le priorità strategiche dell'Istituto e le linee progettuali del PTOF.

L'I.S.I.S.S. "C. Colombo" è un Istituto Superiore di Istruzione Statale che comprende due settori: quello tecnico e quello professionale.

L'ambito tecnico comprende:

- L'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo "Trasporti e Logistica" - ITTL che si sviluppa in tre articolazioni di cui la prima con due opzioni:
 1. Conduzione del mezzo navale:
 - a) Opzione Conduzione del mezzo navale (Capitani)
 - b) Opzione Conduzione Apparatari ed Impianti Marittimi (Macchinisti)
 2. Costruzione del mezzo navale
 3. Logistica
 4. Corso per adulti Istruzione Adulti-Secondo livello- secondo periodo CODICE NATH01750V-Indirizzo Trasporto e Logistica

- L'Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – ITTEE

L'ambito professionale comprende:

- L'Istituto Professionale indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" - IPMAT
 - ✓ Opzione: Apparatari, Impianti e servizi tecnici Industriali e civili

Gli Istituti Tecnici "Trasporto e Logistica" - opzione CAIM e CMN - hanno l'obbligo di uniformarsi alle Direttive Comunitarie 2008/106/CE 2012/35/UE sui livelli minimi di formazione della Gente di mare.

L'ITTL "Colombo" ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2008 a cura dell'Ente Certificatore AJA Registrars Europe. Nel 2018 l'ente TUV Italia ha autorizzato il rilascio del **nuovo certificato UNI EN ISO 9001:2008 n. 50 100 144484 al MIUR**. La nuova certificazione consegue all'implementazione, a regime, di nuovi standard sui livelli minimi di formazione della gente di mare. Questo ulteriore traguardo, oltre a sancire la conformità dei percorsi di istruzione CMN e CAIM agli standard internazionali e comunitari, costituisce un'opportunità tangibile di transizione tra scuola e mondo del lavoro offerta agli studenti.

La certificazione conferisce al titolo rilasciato dagli Istituti Nautici spendibilità nel mondo del lavoro ed attesta il rispetto della normativa internazionale STCW acquisita e svolta all'interno delle programmazioni disciplinari. Esse non possono derogare dallo standard i cui minimi corrispondono alla citata (Rev. 1 del 13.01.2016 Pag. 13) normativa internazionale, premessa necessaria e indispensabile per il riconoscimento del titolo e la sua spendibilità.

Essendo gli obiettivi minimi indicati dalla STCW condizione necessaria per la promozione e per l'ammissione all'esame di Stato, essi non sono modificabili neanche per gli alunni rientranti in

categorie con bisogni specifiche indicate da leggi e disposizioni per i quali si applicano solo percorsi e misure compensative e dispensative attivate dai singoli Consigli di Classe.

Il Progetto Nazionale Qualità per la formazione marittima (autorizzato dal MIUR con nota prot. n. 10166 del 24/08/2017), punta al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

Il **Progetto nazionale QFM** si inserisce nell'ambito delle attività promosse a sostegno dei processi di innovazione del sistema nazionale di istruzione, in particolare per la filiera della formazione marittima per i cui percorsi è richiesta la conformità con gli standard internazionali e comunitari di cui alla Convenzione internazionale STCW nella versione aggiornata Manila 2010 e alle direttive comunitarie n. 2008/106/CE e 2012/35/UE.

Il progetto prevede attività di potenziamento e qualificazione dell'offerta formativa.

Ferma restando l'autonomia progettuale delle singole scuole, i contenuti del progetto fanno riferimento ad aree di intervento strettamente collegate con gli obiettivi nazionali di riferimento e riguardano in particolare:

- 1) **Conformità dei percorsi didattici agli standard internazionali di cui alla Convenzione STCW e direttive comunitarie**
- 2) **Aggiornamento delle competenze del personale dirigente, docente e tecnico amministrativo in materia di Sistemi di gestione qualità**
- 3) **Mantenimento e miglioramento del Sistema di Gestione Qualità per la Formazione Marittima per l'annualità 2018**
- 4) **Innalzamento delle competenze degli studenti**

A conclusione dell'incontro dell'1 e 2 Ottobre 2018 tenutosi a Roma presso il MIUR a consuntivo della prima annualità del progetto **Qu@lità 4.0** e di programmazione delle successive attività, di concerto con l'RD nazionale, è stata avviata, per il corrente anno scolastico, la fase operativa che coinvolge tutti gli Istituti Trasporti e Logistica del Territorio Nazionale relativamente **all'Area 1: "Conformità dei percorsi didattici agli standard internazionali di cui alla convenzione STCW e direttive comunitarie" a.s.2018/2019 - "Prove Nazionali"**

Le principali azioni programmate per il corrente anno scolastico sono:

- a) **Prove parallele nazionali** all'interno della rete degli Istituti Nautici per le classi del triennio CAIM e CMN.
- b) Raccolta e messa a disposizione di tutti gli istituti delle prove di fine modulo al fine di costituire una ricca **banca dati** da cui attingere anche per momenti di confronto a distanza.
- c) Per le classi 5° anche in linea con quanto previsto dal decreto legislativo 62 della L.107 sperimentare la somministrazione di una **prova nazionale esperta** utile a certificare le competenze STCW e valutata secondo criteri e indicatori comuni.

In sintesi gli interventi programmati per l'annualità 2018/2019 sono:

- **Prova Nazionale di Inglese Tecnico (PNIT)** destinata alle classi 4° indirizzo CAIM e CMN. La prova si svolgerà il 07/05/2019, una unica data per tutti gli Istituti nautici. Le attività saranno coordinate dalla Rete Qu@lità 4.0
- **Prova Nazionale di Navigazione (PNN)** destinata alle classi 3° indirizzo CMN e Prova Nazionale di Macchine (PNM) destinata alle classi 3° indirizzo CAIM. La prova si svolgerà il 10/05/2019, una unica data per tutti gli Istituti nautici. Le attività saranno coordinate dalla Rete Qu@lità 4.0
- **Prova Nazionale Esperta (PNE)** destinata alle classi 5° indirizzo CAIM e CMN. La prova si svolgerà nella seconda decade di maggio 2019, una unica data per tutti gli Istituti nautici. Le attività saranno coordinate dalla Rete Qu@lità 4.0.

Analisi della situazione di partenza

Il 30 giugno 2018, in seguito ai risultati emersi dal monitoraggio finale, anno scolastico 2017/2018, e sulla base di quanto detto, il Rav è stato aggiornato.

Dopo un'attenta analisi di tutti i dati raccolti, il NIV è giunto alla conclusione che il cammino iniziato nell'anno scolastico 2015/2016 con la stesura del primo Piano di Miglioramento, ha condotto a risultati positivi e i traguardi fissati sono stati in parte raggiunti.

L'Istituto si è sempre prefissato, nel corso di questi anni, di scegliere come **prioritarie le aree delle Competenze Chiave Europee e delle Prove standardizzate Nazionali**, al fine di migliorare gli standard di qualità della scuola e le competenze degli allievi.

Il primo obiettivo prioritario dell'ISISS è sempre stato quello di **accrescere le competenze sociali e civili degli alunni**. Per raggiungere tale obiettivo sono stati realizzati nel corso degli anni Progetti di Potenziamento, elaborati nei Dipartimenti, per sviluppare le Competenze Chiave Europee e tendenti a rinsaldare negli studenti il senso di appartenenza all'Istituto, potenziare le capacità di autonomia, autostima e contrastare la dispersione scolastica.

È stato realizzato il Progetto **“Salpiano l'ancora e puntiamo al successo”** finanziato dal **POR FSE Campania 2014-2020**, nell'ambito del *Programma Scuola Viva (I e II annualità)* e quest'anno sarà riproposto nella sua III annualità.

Nell'anno scolastico 2017/2018 è stato realizzato il Progetto **“Un tesoro da non disperdere: l'alunno” - PON FSE 10862 Inclusione sociale e lotta al disagio**.

Inoltre sono stati implementati i percorsi formativi sulla sicurezza, miranti a sviluppare le competenze trasversali. In particolare gli alunni delle classi terze dell'Istituto hanno preso parte ad un corso per la sicurezza secondo il Testo Unico D.Lgs. n. 81. Infine tutte le classi del biennio e del triennio hanno svolto attività specifiche legate al proprio indirizzo di studi (vedi Diario di Bordo) e strutturate per lo sviluppo delle competenze europee. Quelle elaborate per le classi del triennio della sede ITTL tendono allo sviluppo e al raggiungimento delle competenze STCW, mentre quelle definite per la sede IPMAT mirano allo sviluppo delle competenze professionali.

Sono stati incrementati gli stage di **alternanza scuola-lavoro**. È stato definito un Progetto ASL con lo scopo di approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze richieste agli allievi per poter accedere ai corsi di studio specifici e poi per il loro inserimento nel mondo del lavoro. A tal fine sono state realizzate attività di stage e tirocinio, attività di didattica laboratoriale presso enti pubblici, privati, imprese, giornate di formazione in azienda, il Progetto promosso dall'ASL Napoli 3 sud, incontri con esperti e tavole rotonde. Sono stati incrementati il numero e le tipologie degli accordi di rete e convenzioni attraverso la collaborazione con le agenzie del territorio, arricchendo consistentemente l'Offerta Formativa.

La seconda area che il NIV ha sempre ritenuto fosse importante per gli esiti degli alunni e quindi considerata una prioritaria è relativa alle **Prove standardizzate Nazionali**.

Dai dati raccolti nei vari anni si evince che il processo di miglioramento attivato è stato corretto ed ha ottenuto lo scopo di migliorare la performance degli alunni nelle prove INVALSI.

L'ISISS Colombo, per migliorare gli esiti degli allievi nelle prove INVALSI nel corso di questi ultimi anni, ha sempre avuto cura di progettare attività come:

- **Progetto "PON FSE F3 -scuola e dintorni" – a. s. 2013/2014**

- **Corso di Formazione biennale ISMEDA “TRACCIAMO LA ROTTA DEL VOSTRO SUCCESSO: innovare per migliorare” legato al Progetto in rete di scuole – MIUR – Cofinanziamento Ente formazione - Progetto PDM finanziato Decreto USRC D.G. prot. n. AOODRCA/RU/13453 DEL 30/11/15 – biennio 2015/2017**
- **Progetto “SAPER VEDERE LA MATEMATICA” in collaborazione con l’Università degli studi di Napoli “Parthenope” – a.s. 2015/2016**
- **POR Campania “Scuola Viva” - FSE 2014/2020 –Asse III obiettivo tematico 10 - obiettivo specifico 12 “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa” - a.s. 2016/2017 I Annualità**
- **Progetto PTOF: In VALutazione Sinergica**
- **PON “Un Tesoro da non disperdere: l’alunno” a.s. 2017/2018 – MODULO “Vivo la mia lingua”**
- **PON “un Tesoro da non disperdere: l’alunno” a.s. 2017/2018 – MODULO “Il mondo della Matematica”**

Tuttavia il TpM ritiene che il **miglioramento degli Esiti scolastici deve essere considerato quale obiettivo primario dell’ISS Colombo**, ed è raggiungibile e mantenuto stabilmente solo se si continua a *migliorare la qualità d’aula*, offrendo agli studenti attività di supporto didattico e promuovendo la cultura della legalità, attraverso comportamenti rispettosi di sé, degli altri e del contesto.

Il TpM, dovendo conciliare le procedure definite dal Sistema Gestione Qualità, previste per gli Istituti Nautici, con quelle dell’attuazione dell’autonomia scolastica, **mantiene costante e prioritario il miglioramento degli esiti scolastici degli alunni**, ed intende perseguire per il corrente anno scolastico le priorità seguenti:

- ❖ Accrescere negli studenti dell’ISS le competenze di base nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, anche in considerazione della nuova prova INVALSI per le classi quinte.
- ❖ Sviluppare le competenze in campo sociale, civico e interculturale attraverso esperienze di compiti autentici di democrazia, partecipazione costruttiva, rispetto dei valori condivisi adottando modalità di lavoro inclusive e sviluppando la creatività e le abilità digitali degli studenti.

Il DS ritiene infine opportuno evidenziare che le problematiche strutturali delle due sedi scolastiche penalizzano notevolmente le scelte didattico/organizzative: la carenza di aule e il conseguente utilizzo di laboratori come aule, non consente di sperimentare le classi aperte e realizzare la flessibilità oraria.

In sintesi, per quanto detto, il PdM intende perseguire:

➤ **Miglioramento della qualità d’aula attraverso:**

- ✓ Formazione e aggiornamento dei Docenti;
- ✓ La diffusione di metodologie e strategie più efficaci volte a migliorare il benessere degli alunni in classe e quindi il rendimento degli alunni stessi (cooperative learning, peer tutoring);
- ✓ Implementare tutte le attività che sollecitano lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali degli alunni;
- ✓ La diffusione e la promozione di buone prassi (CLIL, didattica per competenze, ASL)
- ✓ Incrementare forme di recupero, con modalità di tutoraggio, per l’innalzamento del livello di formazione in uscita degli studenti, in riferimento ai requisiti richiesti per le

figure professionali di Allievo Ufficiale di Coperta (CMN) e di Macchina (CAIM)

➤ **Miglioramento del comportamento degli alunni attraverso:**

- ✓ La creazione di un clima positivo e motivante (didattica laboratoriale)
- ✓ La promozione di una cultura d'inclusione (attivando tutte le strategie e forme di recupero possibili)
- ✓ L'educazione alle abilità sociali (capacità degli alunni di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, rispetto delle consegne, ...)
- ✓ Sviluppare il senso di appartenenza e la conoscenza del territorio promuovendo la conoscenza, il rispetto dell'ambiente e la consapevolezza delle proprie azioni
- ✓ Elaborare progetti per la promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione

Sulla base di quanto detto le priorità individuate come primarie per l'anno scolastico 2018/2019 sono:

Priorità 1

Migliorare il punteggio ottenuto nelle prove Invalsi

Traguardi

Ridurre del 3% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2.

Priorità 2

Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni

Traguardi

Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei e/o sette

Di seguito uno schema che riassume l'idea progettuale dell'ISISS che sarà dettagliata in termini di azioni e tempi previsti nelle tabelle operative allegati al PdM.

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Migliorare il punteggio ottenuto nelle prove Invalsi

Traguardi

Ridurre del 3% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele e relative griglie di valutazione
- 2 Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studio, con attività laboratoriali
- 3 Favorire interventi individualizzati con forme di recupero e modalità di tutoraggio tra pari
- 4 Elaborare il curriculum verticale delle competenze in ingresso e uscita di Italiano e Matematica nei diversi segmenti scolastici
- 5 Incrementare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione

Priorità 2

Aumentare la competenza sociale e civile degli alunni

Traguardi

Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei e/o sette

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Progettare UdA per sviluppare le competenze degli studenti in riferimento alle competenze europee
- 2 Progettare UdA ASL, con il coinvolgimento delle discipline professionali, per contribuire al raggiungimento delle competenze STCW
- 3 Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studio, con attività laboratoriali
- 4 Accrescere la motivazione degli studenti potenziando il senso di appartenenza attraverso la condivisione delle modalità di valutazione
5. Incrementare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione
6. Implementare i rapporti con le Agenzie di settore per innalzare i livelli di competenze Professionali

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele e relative griglie di valutazione	5	5	25
Progettare UdA per sviluppare le competenze degli studenti in riferimento alle competenze europee	3	5	15
Progettare UdA ASL, con il coinvolgimento delle discipline professionali, per contribuire al raggiungimento delle competenze STCW	4	5	20
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali	5	5	25
Accrescere la motivazione degli studenti potenziando il senso di appartenenza attraverso la condivisione delle modalità di valutazione	4	4	16
Favorire interventi individualizzati con forme di recupero e modalità di tutoraggio tra pari	4	5	20
Elaborare il curriculum verticale delle competenze in ingresso e uscita di Italiano e Matematica nei diversi segmenti scolastici	4	4	16
Incrementare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione	3	4	12
Implementare i rapporti con le Agenzie di settore per innalzare i livelli di competenze Professionali	3	4	12

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele e relative griglie di valutazione	Condivisione di standard di livello e uniformità di modalità di valutazione	Numero di discipline coinvolte nelle prove comuni per classi parallele. CdC che svolgono le prove	Costruzione, somministrazione e tabulazione degli esiti delle prove anche con grafici comparativi.
Progettare UdA per sviluppare le competenze degli studenti in riferimento alle competenze europee	Strutturazione di UdA. Miglioramento delle performance di apprendimento degli alunni.	Numero di non ammissioni alla classe successiva e numero di debiti formativi	Monitoraggio dei CdC che hanno strutturato UdA. Monitoraggi scrutini
Progettare UdA ASL, con il coinvolgimento delle discipline professionali, per contribuire al raggiungimento delle competenze STCW	Progettazione UdA per la realizzazione di una prova autentica al fine del raggiungimento delle competenze STCW	Variazione in percentuale di UdA ASL rispetto all'anno precedente	Monitoraggio dei CdC del Triennio che hanno strutturato UdA. Monitoraggi scrutini
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studio, con attività laboratoriali	Aumentare le competenze sociali e civiche degli alunni: in termini di rispetto di regole e patti sociali condivisi	Partecipazione degli alunni alle attività proposte in termini di adesione numerica	Stesura di un diario di bordo relativo alle lezioni itineranti, visite guidate ed attività varie realizzate dagli alunni
Accrescere la motivazione degli studenti potenziando il senso di appartenenza attraverso la condivisione delle modalità di valutazione	Aumentare il livello di partecipazione delle famiglie agli incontri istituzionali con la scuola	Numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta superiore al sei	Monitoraggio dei voti di condotta

Favorire interventi individualizzati con forme di recupero e modalità di tutoraggio tra pari	Diminuire il numero di alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo	Numero di debiti formativi registrati negli scrutini del primo quadrimestre e di corsi di recupero / potenziamento attivati	Monitoraggi degli esiti degli scrutini relativi al termine del primo quadrimestre e delle attività di recupero e potenziamento attivate
Elaborare il curricolo verticale delle competenze in ingresso e uscita di Italiano e Matematica nei diversi segmenti scolastici	Un progressivo cambiamento di prospettiva nella didattica: dal modo trasmissivo ai modi attivi, partecipati, laboratoriali	Esiti delle prove d'ingresso, clima di benessere degli alunni nel passaggio da un segmento scolastico all'altro, risultati attività didattiche per classi-ponte	Somministrazione di questionari per la rilevazione del grado di benessere degli alunni.
Incrementare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione	Potenziare le competenze dei docenti con la finalità di migliorare l'intervento educativo-didattico e i risultati degli alunni	Partecipazione a reti di scuole. Numero di docenti partecipanti a corsi di formazioni	Monitoraggio delle esperienze attuate dai docenti in seguito ai corsi frequentati.
Implementare i rapporti con le Agenzie di settore per innalzare i livelli di competenze Professionali	Incremento di stipule di convenzioni e protocolli di intesa con le Agenzie del settore	Numero di convenzioni e/o protocolli di intesa stipulati	Registri di presenza ASL

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo: Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele e relative griglie di valutazione				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Progettazione di prove comuni per classi parallele all'interno dei Dipartimenti.	Monitorando i risultati delle prove per ogni singola disciplina si potranno individuare gli alunni in difficoltà ed attuare le strategie più efficaci per il recupero delle insufficienze riscontrate Utilizzo di strumenti condivisi	L'impossibilità di realizzare prove comuni per classi parallele in quanto lo svolgimento della programmazione in una classe rispetto alle altre ha subito un ritardo (docente nominato in ritardo rispetto all'inizio dell'anno scolastico)	Migliorare gli esiti degli alunni agli esami conclusivi Miglioramento delle relazioni tra docenti attraverso lo scambio di esperienze e la collaborazione attivata	Non raggiungimento del traguardo fissato

Obiettivo di processo: Progettare UdA ASL, con il coinvolgimento delle discipline professionali, per contribuire al raggiungimento delle competenze STCW				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Progettazione per competenza nei dipartimenti. Strutturazione di UdA con relative rubriche di valutazione	Acquisizione e condivisione di uno strumento progettuale destinato alla rilevazione delle competenze	La preparazione di prove autentiche incontra resistenze in alcuni docenti in quanto richiede competenza nella fase preparatoria che non è di tutti i docenti.	Implementazione del lavoro collegiale che favorisce una maggiore omogeneità nella pratica didattica	Non raggiungimento del traguardo fissato

**Obiettivo di processo:
Progettare UdA per sviluppare le competenze degli studenti in riferimento alle competenze europee**

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Progettazione per competenza nei dipartimenti. Strutturazione di una banca dati	La realizzazione di UdA permetterà il potenziamento dell'uso della didattica laboratoriale e del cooperative learning che aumenterà la partecipazione e la motivazione degli studenti all'attività didattica	Difficoltà nella stesura della prova autentica e relativa rubrica di valutazione	Realizzazione di una banca dati di UdA Implementazione di nuove metodologie e strategie Raggiungimento di livelli di competenze più omogenee	Non raggiungimento del traguardo fissato

**Obiettivo di processo:
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali**

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Progettazione nei dipartimenti e CdC di lezioni itineranti legati alla specificità dell'istituto e di attività come visite guidate, partecipazione a convegni o spettacoli.	Miglioramento relativo al comportamento degli alunni, della frequenza scolastica e del rendimento finale	L'effetto negativo è legato a fattori su cui la scuola ha solo un controllo parziale: tempo, risorse materiali ed economiche necessarie	Progettazione di diverse UdA multidisciplinari che prevedano il conseguimento di una o più competenze specifiche	L'effetto negativo è legato a fattori su cui la scuola ha solo un controllo parziale: tempo, risorse materiali ed economiche necessarie

Obiettivo di processo:**Accrescere la motivazione degli studenti potenziando il senso di appartenenza attraverso la condivisione delle modalità di valutazione**

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Attivazione dei progetti per il potenziamento delle Competenze chiave europee degli studenti.	Aumento del numero di studenti che conseguono un buon livello nel voto di condotta.	L'effetto negativo è legato a fattori su cui la scuola ha solo un controllo parziale: tempo e risorse materiali ed economiche necessarie	Riduzione di situazioni di disagio, dispersione e difficoltà di apprendimento aumentando la motivazione e l'interesse negli alunni.	Non raggiungimento del traguardo fissato
Laboratori di educazione alla legalità affidati ai docenti di diritto (organico di potenziamento)	Mantenere il tasso di abbandono nel biennio inalterato.			
Progetti MIUR in reti di scuole (PON)				

Obiettivo di processo:**Favorire interventi individualizzati con forme di recupero e modalità di tutoraggio tra pari**

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Attivazione di tutte le strategie didattiche volte al recupero delle insufficienze fatte registrare dagli alunni al termine del primo quadrimestre. Progetti di potenziamento vari. Favorire interventi per il rafforzamento delle competenze linguistiche e logico matematiche di base.	Aumentare il numero di alunni con esiti positivi al termine dell'anno scolastico.	Replicare le attività di recupero con le stesse modalità d'insegnamento che si sono rilevate ad oggi poco efficaci	Miglioramento delle performance all'esame conclusivo del ciclo di studi	Negli esiti finali e negli esami conclusivi non si registra alcuna variazione in senso positivo

**Obiettivo di processo:
Elaborare il curricolo verticale delle competenze in ingresso e uscita di Italiano e
Matematica nei diversi segmenti scolastici**

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Attività' di formazione laboratoriale e/o autoaggiornamento sul curricolo verticale per competenze da parte della commissione "Curricolo verticale"	Individuazione delle criticità educative didattiche negli "anni ponte" e individuazioni di possibili strategie risolutive nell'ottica del successo formativo degli alunni	Eccessivo carico di lavoro per i docenti e quindi rallentamento dei lavori della commissione	Costruzione di un curricolo verticale per competenze chiave, che tenga conto dei processi cognitivi dei quadri di riferimento INVALSI, da tradurre in rubriche valutative e compiti di prestazione	Non raggiungimento del traguardo fissato

**Obiettivo di processo:
Incrementare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione**

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Attivare la formazione e ricerca-azione su didattica per competenze, strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie	Migliorare l'azione insegnamento-apprendimento tramite l'acquisizione di competenze specifiche come progettare per competenze e competenze digitali.	Resistenza da parte dei docenti a modificare il proprio stile di insegnamento	Ampliare e innovare l'offerta formativa della scuola, migliorando le competenze professionali dei docenti anche in relazione alle recenti disposizioni normative europee e nazionali	Scarsa reperibilità di fondi per la realizzazione di corsi di formazione Instabilità del personale con conseguente perdita di competenze acquisite

**Obiettivo di processo:
Implementare i rapporti con le Agenzie di settore per innalzare i livelli di competenze
Professionali**

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Implementare la rete di contatti con le agenzie del settore per lo sviluppo delle competenze professionali	Stipula di convenzioni con enti per la realizzazione di percorsi ASL	Difficoltà legate alla necessità di attivare risorse economiche a sostegno delle azioni poste in essere	Potenziamento della mission dell'Istituto nel proprio territorio	Difficoltà di rilevazione degli esiti a distanza
Creazione o consolidamento di reti con altre scuole e con altre agenzie formative.				

2.1 Caratteri innovativi dell'obiettivo

Obiettivo	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (Legge 107/15 art,1 comma 7, Avanguardie educative)
<p>Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele e relative griglie di valutazione</p>	<p>La programmazione di prove comuni per classi parallele garantisce una maggiore garanzia di equità offerta formativa</p>	<p>i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>
<p>Progettare UdA per sviluppare le competenze degli studenti in riferimento alle competenze europee</p>	<p>La programmazione di UdA permette ai docenti di utilizzare le nuove strategie didattiche quali il TUTORING, il PEER TUTORING ed il ROLE PLAY.</p>	<p>i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>
<p>Progettare UdA ASL, con il coinvolgimento delle discipline professionali, per contribuire al raggiungimento delle competenze STCW</p>	<p>Introduzione di una didattica per competenze come buona prassi dell'istituto, al fine di potenziare nuove metodologie e strategie didattiche innovative come il cooperative learning, tutoring e roole play</p>	<p>i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio h. Incremento dell'alternanza scuola lavoro;</p>
<p>Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali</p>	<p>Ampliare le opportunità formative con iniziative curriculari ed extra-curriculari</p>	<p>j. Innovazione delle modalità di lezione e conduzione d'aula J. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p>
<p>Accrescere la motivazione degli studenti potenziando il senso di appartenenza attraverso la condivisione delle modalità di valutazione</p>	<p>Innovazione delle modalità di lezione e conduzione d'aula</p>	<p>J. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p>

<p>Favorire interventi individualizzati con forme di recupero e modalità di tutoraggio tra pari</p>	<p>Realizzare attività di recupero attraverso le nuove strategie didattiche</p>	<p>a. Potenziamento delle competenze linguistiche</p> <p>b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche</p> <p>i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p> <p>m. Incremento dell'alternanza scuola lavoro</p>
<p>Elaborare il curricolo verticale delle competenze in ingresso e uscita di Italiano e Matematica nei diversi segmenti scolastici</p>	<p>Il docente sperimenta in classe con i suoi allievi le scelte fatte, osserva i cambiamenti e ri-orienta il proprio lavoro attraverso un'attività di ricerca-azione, con le nuove metodologie e strategie didattiche</p>	<p>J. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati</p>
<p>Incrementare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione</p>	<p>Il miglioramento degli esiti degli alunni può essere favorito dalla condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra i docenti della comunità, attraverso opportune azione di formazione rispondenti agli effettivi bisogni educativi</p>	<p>i. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>
<p>Implementare i rapporti con le Agenzie di settore per innalzare i livelli di competenze Professionali</p>	<p>Collaborare con gli Enti locali e con altre agenzie socio- culturali del territorio, allo scopo di contribuire ad integrare l'offerta formativa della scuola a livello curricolare ed extra-curricolare.</p>	<p>k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio</p>

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

Di seguito sono indicati gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario e le spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Risorse umane interne ed esterne relativi costi aggiuntivi – Spese previste per attività non ordinarie che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario

Obiettivo di processo	Risorse umane interne alla scuola	Tipologia attività	Spesa prevista	Fonte
1 - Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele e relative griglie di valutazione	Tutti i Docenti	Att. funz. all'insegnamento	0,00	
2 - Progettare UdA per sviluppare le competenze degli studenti in riferimento alle competenze europee	Tutti i Docenti	Att. funz. all'insegnamento	0,00	
3 - Progettare UdA ASL, con il coinvolgimento delle discipline professionali, per contribuire al raggiungimento delle competenze STCW	Tutti i Docenti del triennio	Att. funz. all'insegnamento	0,00	

				<i>Titolo: "App...rendiamo</i>
8 Incrementare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione	Docenti (Peer to peer)	Corso formazione Ambito 21 (N.B. Corsi di formazione docenti in peer to peer, corsi su SOFIA)	Costo zero	Fin.to MIUR a scuola Capofila
9 - Implementare i rapporti con le Agenzie di settore per innalzare i livelli di competenze Professionali	Referente ASL	Alternanza scuola lavoro		Finanziamento MIUR MOF

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività*

Obiettivo di processo	Attività: obiettivi operativi	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele e relative griglie di valutazione	Prove di valutazione comune per classi parallele	Verde	Verde	Rosso	Grigio	Grigio	Rosso	Grigio	Grigio	Grigio	Grigio
Progettare UdA per sviluppare le competenze degli studenti in riferimento alle competenze europee	Progettazione UdA	Verde	Verde	Grigio	Grigio	Grigio	Grigio	Grigio	Grigio	Grigio	Grigio
Progettare UdA ASL, con il coinvolgimento delle discipline professionali, per contribuire al raggiungimento delle competenze STCW	Progettazione UdA Alternanza Scuola Lavoro	Verde	Verde	Grigio	Grigio	Grigio	Grigio	Grigio	Grigio	Grigio	Grigio
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi, con attività laboratoriali	Progetti di Potenziamento Partecipazione a Progetti MIUR Uscite didattiche	Grigio	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso
Accrescere la motivazione degli studenti potenziando il senso di appartenenza attraverso la condivisione delle modalità di valutazione	Creazione di ambienti funzionali all'attuazione di buone pratiche didattiche innovative e coinvolgenti	Grigio	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso
Favorire interventi individualizzati con forme di recupero e modalità di tutoraggio tra pari	Progetti di Potenziamento e recupero. Incremento di attività laboratoriali. Partecipazione a progetti MIUR	Grigio	Verde	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso
Elaborare il curricolo verticale delle competenze in ingresso e uscita di Italiano e Matematica nei diversi segmenti scolastici	Progetto di ricerca azione	Grigio	Grigio	Rosso	Grigio	Grigio	Rosso	Grigio	Rosso	Rosso	Rosso
Incrementare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione	Corsi di formazione docenti e personale della scuola	Grigio	Verde	Verde	Grigio	Grigio	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso
Implementare i rapporti con le Agenzie di settore per innalzare i livelli di competenze Professionali	Creazione di eventi ed incontri per potenziare la Vision dell'ISISS sul territorio	Grigio	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso	Rosso

* Da compilare durante l'attuazione del progetto:

- giallo: attuazione non in linea con gli obiettivi
- rosso: attuazione non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi
- verde: attuato
- blu : nessuna attività prevista

3.3 Piano dettagliato delle attività previste per le priorità individuate anno scolastico 2016/2017

Fasi	Attività: obiettivi operativi	Prodotti
<p>Fase propedeutica Settembre/ottobre 2018</p>	<p>Riunione gruppo per l'autovalutazione; Riunioni di Dipartimento e dei Gruppi di Lavoro Corsi di formazioni docenti</p>	<p>Progetto accoglienza ISSISS COLOMBO Revisione del PdM anno scolastico 2018/2019 in seguito alla pubblicazione aggiornata del RAV a giugno 2018. Aggiornamento PTOF a.s. 2018/2019 Programmazioni individuali dei docenti e del CdC. Individuazioni di percorsi didattici e UdA per lo sviluppo delle competenze ordinamentali e/o dell'STCW per le classi del Biennio e del Triennio Incontri con i genitori delle classi I Test d'ingresso classi I, III e IV Formazione docenti tramite la piattaforma SOFIA e formazione per competenze in modalità peer to peer</p>
<p>1° fase: PROGETTAZIONE Novembre/dicembre 2016</p>	<p>Progettazione individuate dai gruppi per la partecipazione a reti di scuole (progetti proposti dal MIUR). Riunioni di Dipartimento Individuazione alunni in difficoltà e attivazione sportello didattico Interventi di recupero competenze di Matematica, Italiano, Inglese. Progetto MIUR "Tra Terra e Mare" Progettare percorsi di ASL con il coinvolgimento</p>	<p>Primo incontro scuola famiglia mese di Dicembre e consegna della scheda di valutazione infraquadrimestrale. Corsi zero classi prime. Lettura dati INVALSI Progetto MIUR "Tra Terra e Mare": FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, attivazione dei moduli 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-594 - "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Azione 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Titolo: "App... rendiamo" Attivazione moduli Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa Prima simulazione prova INVALSI classe quinte</p>

	<p>attivo dei responsabili di dipartimento</p> <p>Programmazione nei dipartimenti e CdC di prove comuni e prove autentiche con relative rubriche di valutazione</p>	
<p>2° fase: ESECUZIONE Gennaio /maggio 2017</p>	<p>Attivazione dei progetti per il potenziamento delle Competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p> <p>Attivazione di tutte le strategie didattiche volte al recupero delle insufficienze fatte registrare dagli alunni al termine del primo quadrimestre.</p> <p>Progetti di potenziamento vari</p> <p>Programmazione nei dipartimenti e CdC di prove comuni e prove autentiche con relative rubriche di valutazione</p> <p>Corsi di formazione docenti e personale scolastico</p> <p>Progetto MIUR</p>	<p>Prova comune per classi parallele.</p> <p>Partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studi.</p> <p>Incremento delle attività laboratoriali.</p> <p>Seconda Simulazione prove INVALSI classe Quinta</p> <p>Prova autentica prevista nel mese di maggio per le classi in uscita del primo biennio e di prestazione per le classi II e IV soggette ad ASL</p> <p>Attivazione di corsi di formazione: come previsti dal piano di formazione docenti allegato al PTOF</p> <p>Monitoraggi in itinere del PdM fine primo quadrimestre</p>
<p>3° fase: VERIFICA Maggio/giugno 2017</p>	<p>Valutazione in sede di scrutinio finale del comportamento e degli esiti degli alunni</p>	<p>Monitoraggio finale PdM – Bilancio sociale</p>
<p>4° fase: RIESAME DELLE AZIONI e POSSIBILE IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO</p>	<p>Riunione di Riesame: Linee di indirizzo per la progettazione dell'a.s. 2018/19.</p>	<p>Analisi dei dati per la progettazione del PdM e la possibile implementazione per l'anno scolastico 2018/2019.</p>

3.4 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Obiettivo di processo	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche /necessità di aggiustamenti
Programmare nei dipartimenti prove di valutazione comune per classi parallele e relative griglie di valutazione	Gennaio 2019 Giugno 2019	Numero di classi che hanno svolto prove comuni per classi parallele e discipline Numero prove somministrate	Monitoraggi dei CdC e delle discipline in cui sono state svolte prove per classi parallele			
Progettare UdA per sviluppare le competenze degli studenti in riferimento alle competenze europee	30/01/2019 30/06/2019	Consigli di classe che hanno progettato un'UdA con relativa prova autentica e rubrica di valutazione	Monitoraggi delle prove parallele			
Progettare UdA ASL, con il coinvolgimento delle discipline professionali, per contribuire al raggiungimento delle competenze STCW	30/06/2019	Consigli di classe che hanno progettato un'UdA ASL con relativa prova autentica e rubrica di valutazione	Monitoraggi relativi agli esiti finali			
Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti, legati alla specificità degli indirizzi di studio, con attività laboratoriali	30/06/2019	N° adesione e partecipazione degli alunni alle attività proposte	Stesura di un diario di bordo di tutte le attività			

Accrescere la motivazione degli studenti potenziando il senso di appartenenza attraverso la condivisione delle modalità di valutazione	30/06/2019	Riduzione delle non ammissioni alla classe successiva e del numero di studenti promossi con debiti formativi Diminuzione di alunni che fanno registrare voto di condotta pari a 6 e/o 7	Monitoraggi relativi agli esiti finali			
Favorire interventi individualizzati con forme di recupero e modalità di tutoraggio tra pari	30/10/2018 30/04/2019 30/07/2019	Esiti corso zero per matematica e Italiano Debiti formativi registrati negli scrutini del primo quadrimestre Corsi di recupero ed attività di potenziamento attivate	Monitoraggi esiti finali del corso zero di matematica e Italiano. Monitoraggio esiti recupero ed attività di potenziamento			
Elaborare il curriculum verticale delle competenze in ingresso e uscita di Italiano e Matematica nei diversi segmenti scolastici	30/06/2019	Incontri del gruppo di lavoro "Curricolo verticale"	Registro dei verbali delle riunioni della commissione			
Incrementare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione	30/05/2019	Partecipazione e interesse dei docenti ai corsi di formazione proposti	Monitoraggio presenza docenti ai corsi di formazione			

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 1

Migliorare il punteggio ottenuto nelle prove Invalsi di MATEMATICA e ITALIANO

Traguardi

Diminuire del 10% il numero degli alunni del biennio che fanno registrare carenze formative in MATEMATICA nello scrutinio finale; ridurre di 3% gli alunni collocati nei livelli 2 e 3 per ITALIANO.

Data rilevazione

30/07/2018

Indicatori scelti

Monitoraggi relativi agli esiti finali e report INVALSI

Risultati attesi

Diminuire il numero di alunni ammessi alla classe successiva con debito formativo in Matematica e migliorare le performance INVALSI degli alunni nelle prove di Matematica ed Italiano.

Risultati riscontrati

Confrontando i risultati INVALSI degli ultimi tre anni si evince che per ITALIANO, si registra un lieve miglioramento. Infatti confrontando i dati con scuole dello stesso background socio culturale, si è passati da un -2,6 a +6,6.

Nettamente positiva la crescita per MATEMATICA. Confrontando i dati con scuole dello stesso background socio culturale, si è passati da un +2 a +15,6, ma il punteggio ottenuto in percentuale è nettamente superiore rispetto alla Campania, al Sud, mentre è pari a quello Nazionale.

Per quanto riguarda infine l'EFFETTO SCUOLA, questo è pari alla media Nazionale.

In particolare dall'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI alla scuola, relativamente alla prova svolta nell'anno scolastico 2016/2017 si deduce che:

Risultati INVALSI ITALIANO:

- ❖ **Sede ITTL:** La percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 è del 52,8%, mentre nel livello 3 la percentuale, che è del 26,9%, è superiore rispetto alla Campania, al Sud e all'Italia. È aumentata la percentuale di alunni nei livelli 4 e 5
- ❖ **Sede IPMAT:** La percentuale di alunni è concentrata nel livello 1, ma si nota un aumento nel livello 3 e 4.

RISULTATI INVALSI MATEMATICA

- ❖ **Sede ITTL:** La percentuale di alunni nei livelli 1 è diminuita, nei livelli 3, 4 e 5 risulta superiore rispetto al Sud, alla Campania e all'ITALIA, mentre a percentuale nel livello 2 risulta inferiore.
- ❖ **Sede IPMAT:** La percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 è inferiore rispetto al Sud, alla Campania e all'Italia, mentre è superiore nei livelli 3, 4 e 5.

Differenza

I dati raccolti evidenziano un esito positivo per Matematica e parzialmente positivo riguardo ITALIANO ed i livelli di distribuzione degli alunni.

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Il TpM ha ritenuto che la priorità relativa ai risultati INVALSI sia da mantenere per consolidare i risultati raggiunti in Matematica e migliorare quelli di ITALIANO

Priorità 2

Incrementare la partecipazione degli alunni a lezioni itineranti legate alla specificità degli indirizzi di studio con attività laboratoriali.

Traguardi

Diminuire il numero di alunni che nello scrutinio finale fanno registrare voto di condotta pari al sei e/o sette

Data rilevazione

30/06/2018

Indicatori scelti

Monitoraggio dei voti di condotta degli alunni allo scrutinio finale

Risultati attesi

Mantenere e/o diminuire il numero di alunni che riportano un voto di condotta pari a sei: diminuire dell'1% la percentuale di alunni con voto di condotta pari a 6 per ogni anno scolastico

Risultati riscontrati

Confrontando i voti di condotta relativi agli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018 si evince che per la sede ITTL sono **aumentati gli alunni** che allo scrutinio finale fanno registrare **voto 10** (dall'8% al 14%) e **voto 9** (dal 16% al 18%).

Per la sede IPMAT sono **aumentati gli alunni** che allo scrutinio finale fanno registrare **voto 9** (dal 9% al 15%) e **voto 7** (dal 24% al 25%), **costante** la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva con **voto 10**.

Differenza

I dati raccolti evidenziano un esito che può considerarsi parzialmente positivo in quanto vede l'incremento dei voti di condotta più alti

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Il TpM, dopo aver esaminato tutti i dati raccolti, il 30 giugno 2018 ha aggiornato il RAV riconfermando la priorità.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Il PdM e le relative modalità di attuazione e risultati saranno condivisi con le seguenti modalità:
Docenti durante gli incontri collegiali: Dipartimenti, CdC, CD, CI; Personale ATA in incontri programmati.

Persone coinvolte

Docenti e Personale ATA

Strumenti

Sito web, circolari

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti

Consigli di classe, Consiglio d'Istituto, sito web, scuola in chiaro e territorio

Destinatari

Docenti, Genitori, Alunni, Scuole, associazioni e Enti

Tempi

Al termine del Pdm, in itinere per la valutazione intermedia e finale per il monitoraggio finale

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Sito web, scuola in chiaro e territorio

Destinatari

Docenti, Genitori, Alunni, Scuole, associazioni e Enti

Tempi

Al termine del Pdm, in itinere per la valutazione intermedia e finale per il monitoraggio finale

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
<i>Dott.ssa LUCIA CIMMINO</i>	<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	<i>RESPONSABILE DEL PIANO</i>
<i>MARIA CUNA</i>	<i>D.S.G.A.</i>	<i>RESPONSABILE BUDGET REFERENTE AREA AMMINISTRATIVA</i>
<i>MARIA CIRA D'ANZELMO</i>	<i>Coordinatrice del NIV</i>	<i>COORDINATRICE DELLA PROGETTAZIONE DEL PdM</i>
<i>CARLA AIELLO</i>	<i>Funzione Strumentale formazione docenti</i>	<i>MEMBRO TEAM</i>
<i>GIUSEPPINA D'URZO</i>	<i>Funzione strumentale qualità di sistema</i>	<i>MEMBRO TEAM</i>
<i>RAIMONDO RUGGIERO</i>	<i>Funzione Strumentale coordinamento didattica curricolare</i>	<i>RESPONSABILE MONITORAGGIO AZIONI DEL PROGETTO</i>
<i>LUIGI RUGGIERO</i>	<i>Funzione strumentale gestione sito web</i>	<i>REFERENTE INFORMATICO</i>
<i>GIOVANNA RUSSO</i>	<i>Funzione Strumentale alunni</i>	<i>MEMBRO TEAM</i>